



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 497 del 05/06/2026

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele UoM - Sx Sele ITR153 - Approvazione variante di aggiornamento relativa al comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano.*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art. 63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, al comma 1, che *“Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.”*;

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”*;

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

VISTO in particolare il vigente *“Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)”*, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n° 486 del 21/09/2012), il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), è stato adottato in via definitiva con Delibera n. 22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n° 190 del 16 Agosto 201;

VISTO l'art. 55 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e*



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”;

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento “*Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI*”, relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di ripermetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 904 del 28/10/2025 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 83 del 17/11/2025, con il quale è stata adottata ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di ripermetrazione e classificazione al “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio idraulico” dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – *comune di Agropoli (SA)*;

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 38543 del 29/10/2025 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed al Comune di Agropoli (SA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di ripermetrazione adottata;

VISTA la nota protocollo 18932 09/05/2025 dell'AdB Distrettuale con la quale veniva fatta richiesta al Comune



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di Agropoli (SA) di integrazioni di carattere tecnico, nonché attestazione ai sensi dell'art. 55 delle Nda del PSAI;

VISTA la nota di riscontro del Comune di Agropoli (SA) n. 0024604 del 22/07/2025 ed acquisita dall'AdB con protocollo n. 27789 del 23/07/2025, con la quale il Comune di Agropoli (SA) trasmetteva le integrazioni richieste compresa attestazione del responsabile dell'Area 5 Governo del Territorio, Pianificazione Territoriale Patrimonio e Datore di Lavoro, in attuazione con quanto disposto dall'art. 55 delle Nda del PSAI, relativamente alle aree ricadenti nel proprio territorio comunale;

VISTA la delibera n. 1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 14/04/2026, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) relativamente *al comune di Agropoli (SA) - Torrente Galliano*;

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele), relativamente al *comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano*, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali approvata - Torrente Galeotta tav. 1/1;*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa del Rischio idraulico approvato - Torrente Galeotta tav. 1/1;*

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al Rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page*, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

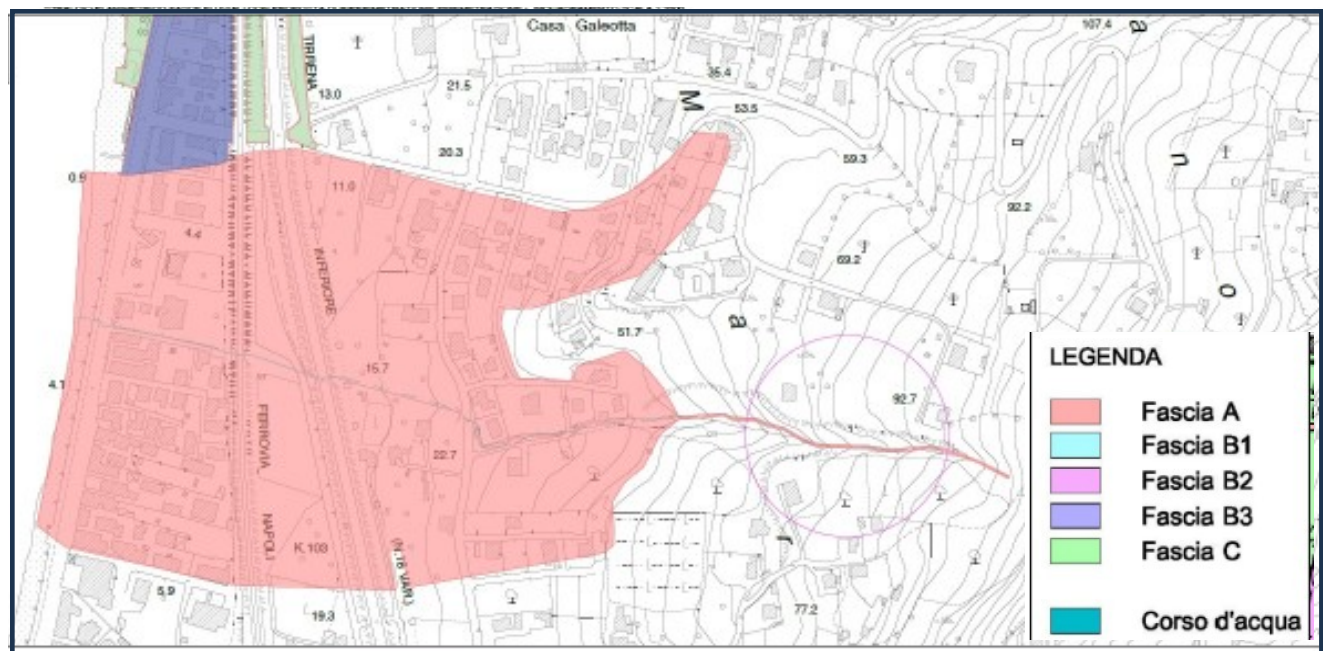
Art. 5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno, al comune di Agropoli (SA) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale

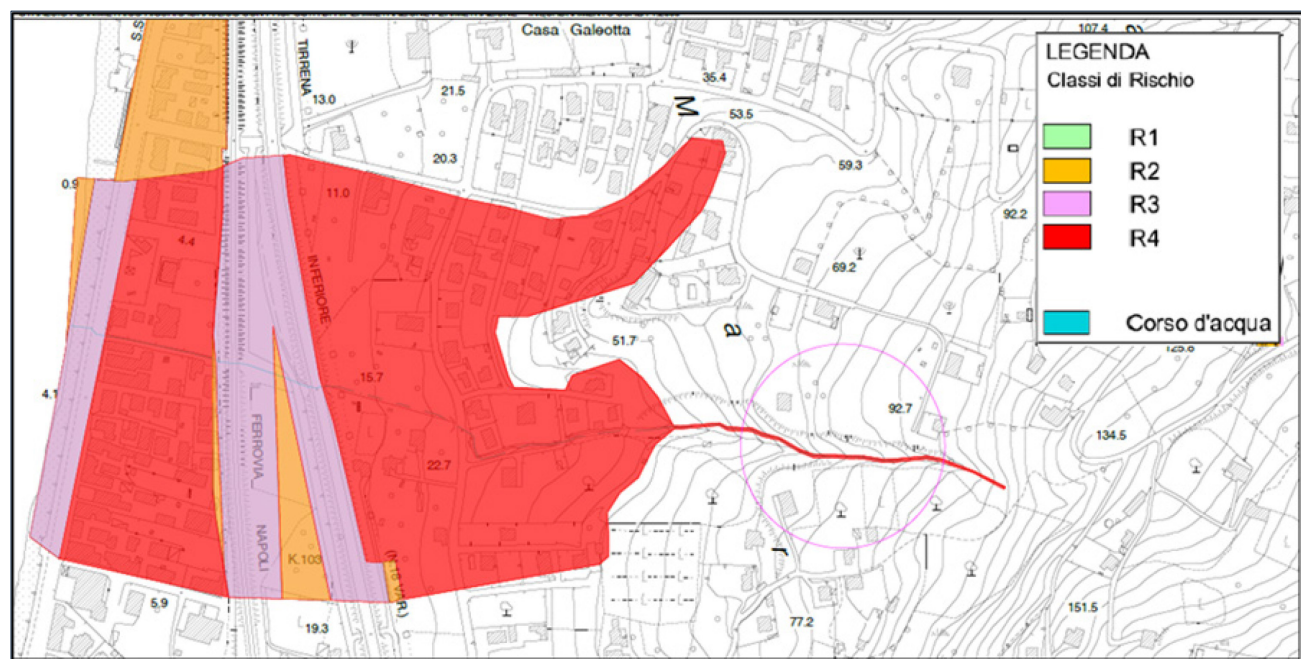
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali approvata - Torrente Galeotta tav. 1/1.



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa del Rischio idraulico approvato - Torrente Galeotta tav. 1/1.